

Grande Quaresima 2016

18 febbraio - Giovedì della seconda settimana

Mattutino stichiròn

Κύριε, εὐΐλατος γενοῦ ἡμῖν, ἐν τούτῳ τῷ θείῳ καιρῷ, καὶ δάκρυα πηγάζειν σοι, ἐκ καρδίας ἀξίωσον πάντοτε, πρὸς ἔκπλυσιν μολυσμάτων ψυχικῶν, καὶ βλάστησιν τῶν ἀγίων ἐντολῶν, ὡς ἂν οὕτω νηστεύοντες, ἐπαξίως εὐαρεστῶμέν σοι, καὶ τὸ πάνσεπτόν σου ἅπαντας Πάθος ἰδεῖν εὐδόκησον, εὐχαῖς τῶν σῶν κοσμοσώστων Ἀποστόλων, δόξα σοι.

Signore, siici propizio in questo tempo divino, * e concedici di far continuamente sgorgare per te * lacrime dal cuore * per lavare le brutture dell'anima * e far fiorire le sante virtù, * affinché, digiunando in questo modo, * ti riusciamo graditi com'è degno; * e concedici di vedere tutti * la tua venerabilissima passione, * per le preghiere dei tuoi apostoli salvatori del mondo: * gloria a te.

Vespro - Stichiròn prosomia

Πλευρὰν ἐκκεντούμενος, καὶ ἐπὶ ξύλου κρεμάμενος, τὴν ζωὴν μοι ἐπήγασας, κακία τοῦ ὄφεως, τῇ τοῦ ξύλου βρώσει, τεθνατωμένω· ὄθεν δοξάζω σε Χριστέ, καὶ ἱκετεύω τὴν εὐσπλαγχνίαν σου. Παθῶν καὶ τῆς Ἐγέρσεως, προσκυνητὴν με ἀνάδειξον, κατανύξει τελέσαντα, τῆς Νηστείας τὸ στάδιον.

Col fianco trafitto e appeso all'albero della croce, * hai fatto sgorgare la vita * per me ucciso dal frutto dell'albero, * che avevo mangiato per la malizia del serpente. * Io dunque ti glorifico, o Cristo, e imploro la tua compassione: * Fa' che io possa adorare * i tuoi patimenti e la tua risurrezione, * dopo aver compiuto con compunzione * la corsa del digiuno.